

## **CAPITOLATO TECNICO**

Relativo a procedura di gara per l'affidamento di servizi finalizzati  
alla realizzazione di studio di fattibilità e all'avvio di piattaforma  
open data

## 1. PREMESSA

Nell'ambito della programmazione 2007-2013 la Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi "Direzione") svolge un ruolo di indirizzo e coordinamento in relazione al tema della competitività dei sistemi produttivi e occupazione, indicata dalla priorità 7. *"Competitività dei sistemi produttivi e occupazione"* del Quadro Strategico Nazionale, in particolare l'obiettivo 7.3.1 *"migliorare l'efficacia dei servizi di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e i raccordi con i sistemi delle imprese, dell'istruzione, della formazione con le politiche sociali"*. Tale obiettivo prevede anche che *"la migliore operatività dei SPI, con particolare riferimento ai servizi erogati dai centri pubblici, andrà perseguita anche tramite il conseguimento degli standard di qualità necessari per una piena digitalizzazione e per garantire la piena fruizione dei dati posseduti, la sicurezza della trasmissione e l'interrogabilità degli stessi per l'erogazione di servizi on-line"*.

Le priorità del Quadro Strategico Nazionale, come richiesto dai Regolamenti comunitari di riferimento per il periodo 2007-2013, sono riprese nei Programmi Operativi Nazionali (PON). Nello specifico, coerentemente con la priorità 7, entrambi i PON intendono contribuire ad *"aumentare l'inclusività, l'efficienza e la regolarità del mercato del lavoro e delle sue istituzioni, sviluppando inoltre un sistema di osservazione dei fenomeni emergenti e delle politiche attive"*, nell'ambito dell'asse Occupabilità.

Il PON "Governance e Azioni di Sistema" Ob. Convergenza, approvato con Decisione C (2007) n. 5761 del 21/11/2011 e modificato con Decisione C(2011) n. 7365 14/11/2011, individua, al paragrafo 5.2.6, la Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro (ex DG MdL) quale Organismo Intermedio per l'attuazione degli interventi di propria competenza nell'ambito degli Assi Adattabilità ed Occupabilità.

Nell'ambito del suddetto PON, Asse B (Occupabilità) obiettivo specifico 2.1 (*Migliorare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro*), la Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali intende realizzare un'attività finalizzata alla realizzazione di studio di fattibilità e all'avvio di piattaforma open data mirata al rafforzamento della trasparenza nel rapporto tra Ministero e SPI e tra SPI e utenti.

Tale attività per la sua specificità, risponde anche a quanto previsto da Europa 2020 e quanto previsto nel recente Accordo di partenariato relativo alla programmazione 2014-2020.

I dati aperti, comunemente chiamati **open data** sono alcune tipologie di dati liberamente accessibili, privi di brevetti o altre forme di controllo che ne limitino l'acquisizione, il riutilizzo o la riproduzione e le cui restrizioni di copyright eventualmente si limitano ad obbligare di citare la fonte o al rilascio delle modifiche allo stesso modo. L'open data si richiama alla più ampia disciplina dell'**open government**, cioè una dottrina in base alla quale la pubblica amministrazione deve essere aperta ai cittadini, tanto in termini di trasparenza quanto di partecipazione diretta al processo decisionale, anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

A livello normativo, le fonti da considerare sono diverse, di varia provenienza ed operanti su differenti piani.

In ambito comunitario, allo scopo espresso di agevolare il riutilizzo dei dati e delle informazioni detenute dal sistema di Enti pubblici degli Stati membri, è stata adottata la Direttiva 2003/98/CE del 17 novembre 2003, recepita nel nostro ordinamento con il d.lgs. n. 36 del 24 gennaio 2006,

che ha previsto e promosso la possibilità per ciascun Ente od Amministrazione pubblica di consentire il riutilizzo delle informazioni che vengono raccolte, prodotte, trattate e diffuse nell'ambito dell'espletamento dei rispettivi compiti istituzionali.

Già prima di tale recepimento, peraltro, il Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato con il d.lgs. n. 82/2005, aveva introdotto il principio della disponibilità dei dati pubblici, secondo cui tanto i soggetti pubblici come quelli privati devono essere messi in condizione di accedere ai dati in possesso del settore pubblico "senza restrizioni non riconducibili ad esplicite norme di legge".

Con la riforma di tale codice del 2010 (realizzata con il d.lgs. n. 235/2010) e quindi con quella del 2012 (realizzata con la legge 221/2012), tale principio è stato ulteriormente ribadito e rafforzato. La corrente formulazione dell'art. 52 del Codice detto, stabilisce infatti, fra l'altro, che "I dati e i documenti che le amministrazioni titolari pubblicano, con qualsiasi modalità, senza l'espressa adozione di una licenza [...], si intendono rilasciati come dati di tipo aperto" introducendo il cosiddetto concetto "open data by default".

Costituiscono quindi dati di tipo aperto, ai sensi dell'art. 68, comma 3, dello stesso Codice, "i dati che presentano le seguenti caratteristiche:

- 1) sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato;
- 2) sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti ai sensi del punto 1), sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati;
- 3) sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione [...].

Con deliberazione CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, ora Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) n. 105/2010 sono state adottate le "Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità", mentre è del 2011 il "Vademecum per l'Open Data" predisposto e diffuso dal Ministero della Pubblica Amministrazione.

La recente pubblicazione dell'"AGENDA NAZIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO (ANNO 2014)" sottolinea poi nuovamente la necessità di superare la logica del dato gestito dalla singola PA: *"L'impegno è di attuare un vero e proprio cambiamento nella gestione dei dati pubblici con l'obiettivo di creare opportunità di sviluppo economico e crescita occupazionale, di ridurre gli sprechi e, allo stesso tempo, aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'intera azione della pubblica amministrazione, contribuendo così alla valorizzazione del vasto patrimonio informativo attualmente prodotto e gestito dalle amministrazioni pubbliche."*

Il passaggio alla gestione dei dati attraverso le modalità sopra descritte porta indubbi benefici anche dal punto di vista dell'interoperabilità dei sistemi della PA, e l'Amministrazione intende proseguire sul percorso già intrapreso per garantire tutti gli scambi informativi attraverso il paradigma degli Open Data, arrivando così ad aumentare notevolmente il livello di innovazione di gestione dei dati e di ridurre drasticamente i costi di gestione dei sistemi informativi. Da questo punto di vista va quindi ricordato il documento "LINEE GUIDA PER L'INTEROPERABILITÀ SEMANTICA ATTRAVERSO I LINKED OPEN DATA" pubblicato dall'Agenzia per l'Italia Digitale nel

Dicembre del 2012.

La Direzione ha esplicitato l'intenzione di rendere disponibili attraverso il paradigma degli Open Data i dati potenzialmente utili e a valore dalla società civile e dagli enti, pubblici e privati che supportano territorialmente il mercato del lavoro.

In particolare è in fase di avvio la cd. Youth Guarantee, ovvero il programma europeo elaborato per favorire l'occupabilità e l'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro. Tale percorso prevede una serie di misure, a livello nazionale e territoriale, volte a facilitare la presa in carico dei giovani tra 15 e 25 anni per offrire loro opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro.

Tutte le informazioni ed i dati necessari per la gestione e l'applicazione di queste politiche vengono raccolte attraverso il parco applicativo che la Direzione mette a disposizione di cittadini, aziende e operatori pubblici e privati (Agenzie per il Lavoro e Centri Pubblici per l'Impiego).

Le applicazioni permettono di raccogliere e gestire da un lato curricula e *vacancies* che rappresentano domanda e offerta di lavoro sul territorio e dall'altro mantengono le informazioni a consuntivo del mercato del lavoro (avviamenti e cessazioni dei rapporti di lavoro) e delle politiche a supporto del cittadino, disoccupato o lavoratore, attivate da parte di aziende e enti (politiche attive e passive). I dati e le informazioni che ne derivano permettono di costruire un patrimonio informativo di altissimo valore aggiunto che la Direzione vuole mettere a disposizione in modalità *open*.

Il progetto Open Data della Direzione ha quindi come principale obiettivo la pubblicazione, e quindi valorizzazione, dei dati pubblici detenuti attraverso la realizzazione di un portale ministeriale specificatamente dedicato e a disposizione dei cittadini e degli enti locali e centrali interessati. La Direzione vuole inoltre gestire e facilitare il rapporto con gli utilizzatori di dati (o potenziali tali) attraverso attività di coinvolgimento specifiche.

Valutata l'importanza strategica del progetto proposto, la Direzione ha deciso di procedere preliminarmente con uno Studio di Fattibilità e una fase di Analisi dei Requisiti.

La necessità di condurre un assessment di questo genere nasce dal fatto che la piattaforma oggetto dell'intervento è ad alto impatto strategico e presenta caratteristiche di articolazione funzionale, di complessità tecnica e di dimensione dei dati trattati particolarmente elevate e quindi potenzialmente critiche.

La conseguente dimensione anche economica dell'intervento proposto di conversione all'open data, la complessità tecnica dell'intervento, le notevoli problematiche giuridiche connesse (si pensi solamente alla questione della tutela della riservatezza dei dati personali), la corrente non completa definizione dei requisiti di partenza e di quelli di arrivo, nonché la presenza di possibili alternative metodologiche e di target richiedono quindi la conduzione di adeguati approfondimenti prima di avviare la realizzazione, per scongiurare l'altrimenti elevato rischio di inefficienze nel progetto stesso.

Questo studio prende pertanto spunto da una preesistente idea di progetto e fornirà gli elementi necessari all'avvio della fase realizzativa.

## **2. Oggetto dei servizi richiesti**

**Capitolato tecnico**

L'oggetto dei servizi richiesti nel presente capitolato è il supporto alla scrivente Direzione nella conduzione di studio di fattibilità e di analisi dei requisiti del progetto open data.

In particolare si tratta di un supporto alle attività del gruppo di coordinamento del progetto, comprese le iniziative e gli interventi finalizzati a rendere concretamente disponibili i dati pubblici e loro riuso secondo regolamenti, modalità, standard e formati concordati a livello centrale, tenendo presente gli standard nazionali ed internazionali per la formulazione di dati aperti di tipo Linked.

Il contenuto dei servizi in affidamento è dunque l'affiancamento della Direzione, in funzione di supporto specialistico, nello sviluppo di uno studio di fattibilità e di un documento di analisi dei requisiti per la migrazione verso il sistema dell'open data.

Si tratta, quindi, in particolare, di condurre le seguenti attività:

- a) Analisi di fattibilità del progetto complessivo;
- b) Supporto al processo di individuazione dei potenziali dati afferenti ai vari ambiti gestiti dalla Direzione, dalla PA centrale e dagli enti locali che collaborano sul territorio nazionale nell'ambito del mercato del lavoro;
- c) Definizione di un catalogo delle base dati gestite dalla Direzione;
- d) Supporto giuridico inerente alla pubblicazione di specifiche banche dati;
- e) Supporto alla definizione dell'architettura tecnologica della piattaforma open data della Direzione;
- f) Supporto al processo di realizzazione e messa a disposizione di dati in formato "linked";
- g) Supporto al coinvolgimento e partecipazione e alla facilitazione al riuso dei dati;
- h) Supporto all'assessment dell'efficacia dell'esposizione di dati pubblici;
- i) Sviluppo di un prototipo della piattaforma complessiva su una dataset minimale individuato nella fase di analisi e rappresentativo dello scenario finale ipotizzato;
- j) Supporto verso l'eventuale adesione a progettazioni europee e cooperazione nazionale e internazionale;
- k) Supporto nell'analisi delle criticità di ordine giuridico connesse alla migrazione verso l'open data, con particolare riferimento ad eventuali diritti di privativa, alla tutela della riservatezza dei dati personali ed alle norme in materia di accessibilità.

Nel paragrafo seguente verranno dettagliati i servizi richiesti.

Caratteristiche e specifiche dei servizi da acquisire

**a) *Analisi di fattibilità del progetto complessivo***

Si richiedono servizi di preliminare analisi di fattibilità del progetto nel suo complesso, tenuto conto delle complessità di ordine strategico, tecnico, giuridico e dimensionale derivati dalle caratteristiche dei sistemi di informazioni e degli ambiti di dati trattati dalla scrivente Direzione.

**b) *Supporto al processo di individuazione dei dati afferenti ai vari ambiti gestiti dalla Direzione, dalla PA centrale e dagli enti locali che collaborano sul territorio nazionale nell'ambito del mercato del lavoro***

Si richiedono attività di supporto alla attività di individuazione e messa a disposizione dei dati in tutte le diverse fasi necessarie, che comprendono indicativamente e non esaustivamente:

- individuazione dei dati;
- valutazione dell'effettiva pubblicabilità;



**c) Definizione di un catalogo delle base-dati gestite dalla Direzione**

Per questa azione è da prevedere il supporto alle attività di indagine / censimento e supporto alle attività di progettazione, implementazione e popolamento del catalogo.

**d) Supporto giuridico inerenti alle pubblicazione di specifiche banche dati**

Si richiede inoltre un generale supporto di competenza tecnica e giuridica sugli argomenti attinenti alla messa a disposizione di dati e supporto all'elaborazione e revisione di vademecum ministeriali ed eventuali altri documenti in materia.

**e) Supporto alla definizione dell'architettura tecnologica della piattaforma open data della Direzione**

Si richiedono attività di supporto prevalentemente di tipo sistemistico e funzionale, di analisi e design nella definizione e dell'impostazione (individuazione delle specifiche funzionali e progettazione) della piattaforma ministeriale.

**f) Supporto al coinvolgimento e partecipazione e alla facilitazione al riuso dei dati**

Si richiedono attività di supporto alla organizzazione di modalità di coinvolgimento e partecipazione di cittadini e imprese in qualità di interlocutori della Pubblica Amministrazione nell'utilizzo dei dati esposti nel portale ("coinvolgimento attivo").

Si richiede la definizione di una metodologia per il coinvolgimento e la partecipazione degli utilizzatori dei dati esposti nel portale ministeriale e l'organizzazione in parziale applicazione delle metodologia e di pubblicazioni o eventi mirati sul pubblico.

Si richiede il supporto alla individuazione, definizione e implementazione di soluzioni per la facilitazione al riuso dei dati messi a disposizione ("coinvolgimento passivo").

**g) Supporto all'assessment dell'efficacia dell'esposizione di dati pubblici**

L'assessment riguarderà l'individuazione dei dati a disposizione che andranno esposti dalla Direzione.

Si richiedono la definizione di una metodologia di assessment e la sua applicazione con l'obiettivo di costruire le linee guida e il vademecum operativo a supporto della piattaforma di open data della Direzione.

**h) Sviluppo di un prototipo della piattaforma complessiva su una dataset minimale individuato nella fase di analisi e rappresentativo dello scenario finale ipotizzato**

Si richiedono attività di sviluppo di una versione prototipale della piattaforma per il dataset minimale individuato nella fase di analisi.

Le attività devono prevedere individuazione, sperimentazione e messa in produzione di moduli di evoluzione funzionale della piattaforma stessa per la messa a disposizione di dati linked.

**i) Supporto verso l'eventuale adesione a progettazioni europee e cooperazione nazionale e internazionale**

Si richiedono attività di supporto nella individuazione e analisi di potenziali possibilità di partecipazione a progettazioni europee e alle attività di analisi e redazione di proposte progettuali.

Supporto alla raccolta di esperienze nazionali, europee e internazionali di rilievo in materia di digital literacy e ausilio all'uso e elaborazione dei dati.

**j) *Supporto nell'analisi delle criticità di ordine giuridico connesse alla migrazione verso l'open data, con particolare riferimento ad eventuali diritti di privativa, alla tutela della riservatezza dei dati personali ed alle disposizioni in materia di accessibilità***

Si richiedono servizi di approfondimento, anche in funzione propositiva, in relazione a tutte le principali criticità giuridiche connesse alla messa a disposizione dei dati e delle informazioni, trattati dalla scrivente Direzione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle misure necessarie a garantire il rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei dati personali ed in genere alla salvaguardia di eventuali diritti di privativa.

### 3. Contesto tecnologico

Tutte le informazioni e i dati necessari per la gestione e l'applicazione di queste politiche vengono raccolte attraverso il parco applicativo che la Direzione mette a disposizione di cittadini, aziende e operatori pubblici e privati (Agenzie per il Lavoro e Centri Pubblici per l'Impiego). Le applicazioni permettono di raccogliere e gestire da un lato curricula e vacancies che rappresentano domanda e offerta di lavoro sul territorio e dall'altro mantengono le informazioni a consuntivo del mercato del lavoro (avviamenti e cessazioni dei rapporti di lavoro) e delle politiche a supporto del cittadino, disoccupato o lavoratore, attivate da parte di aziende e enti (politiche attive e passive). I dati e le informazioni che ne derivano permettono di costruire un patrimonio informativo di altissimo valore aggiunto che la Direzione vuole mettere a disposizione in modalità open. Per tale pubblicazione l'Amministrazione intende posizionarsi da subito nell'ambito della categorizzazione più alta definita a livello internazionale (<http://5stardata.info>). Gli standard per la gestione di questo approccio si richiamano più genericamente al paradigma del Semantic Web dal quale i LOD ereditano la struttura. Secondo questo approccio, che supera le modalità tradizionali di modellazione e accesso ai dati, le attività di gestione devono essere riportate alla metodologia definita dal W3C ([www.w3.org](http://www.w3.org)) e quindi con l'utilizzo della suite di strumenti individuata (RDF, OWL, SPARQL, ecc.) per permettere sia la gestione aperta che di collegare e arricchire i dati con altri dataset disponibili.

#### ARCHITETTURA AS-IS

Nell'immagine seguente è sintetizzata l'architettura tecnologica che ospita gli applicativi e i database di raccolta delle informazioni verranno prese in esame durante lo studio come possibili sorgenti di dati open.





**Capitolato tecnico****Caratteristiche Tecniche**

Ambiente software WEB SERVER	Windows Server 2012
Portal Server	Microsoft SharePoint 2013
Ambiente software DB SERVER	SQL Server 2012 (Enterprise Edition)
Ambiente di sviluppo	Asp.net FrameWork 4.5

**Data Warehouse/Business Intelligence:** è l'ambiente di analisi che integra le informazioni provenienti dai diversi ambiti applicativi, nonché da sorgenti esterne, a supporto delle attività di monitoraggio del mercato del lavoro in maniera olistica attraverso reporting, dashboard, location intelligence, sentiment analysis e strumenti a supporto delle decisioni.

Gli ambiti di analisi coperti dal data warehouse sono:

- **Cliclavoro:** data warehouse costruito a partire dalle informazioni raccolte e gestite attraverso il portale cliclavoro, integrato con sistemi di social & professional network e click-stream analysis;
- **Comunicazioni Obbligatorie:** ha come sorgente il sistema informativo per le comunicazioni obbligatorie effettuate dalle imprese in termini di attivazione, proroga, trasformazione, cessazione rapporto di lavoro da parte del datore di lavoro e/o enti intermediari, secondo i modelli unificati definiti dalla normativa vigente e messi a disposizione sul portale web del Ministero;
- **Sistema Gestionale Ispezioni al Lavoro (di seguito "VG"):** sistema gestionale per le attività relative alle pratiche di ispezione, programmazione delle visite, relativi controlli, verbali e fenomeni rilevati;
- **Information Delivery:** database centralizzato delle anagrafiche messe a disposizione delle diverse applicazioni, attraverso un sistema di web services (tabelle degli standard tipologici per le CO, organico aziendale e rapporti di lavoro).

È stato sviluppato in tecnologia full Oracle secondo quanto riportato nella tabella seguente:

**Caratteristiche Tecniche DW ORACLE**

Application SERVER	2 Oracle Exalytics
DB SERVER	Oracle T4-4
STORAGE	Oracle ZFS Storage Appliance 7320 <ul style="list-style-type: none"><li>• Spazio occupato 3TB</li></ul>
	Exalytics 1 <ul style="list-style-type: none"><li>• Oracle Business Intelligence EE 11gr1 11.1.1.6.5</li><li>• Times Ten In-Memory Database for Exalytics 11.2.2.4.1+</li></ul>
	Exalytics 2: Endeca Information Discovery 2.4
Applicativi Software	T4-4 <ul style="list-style-type: none"><li>• Oracle RDBMS Enterprise Edition 11.2.0.3.0</li><li>• ODI 11.1.1.6</li><li>• Oracle SOA Suite 11.1.1.6.0</li><li>• Oracle BPM Suite 11.1.1.6.0</li></ul>

#### **4) Modalità di erogazione dei servizi da acquisire**

I servizi oggetto del presente capitolato verranno resi dal Fornitore selezionato a mezzo di gruppo di lavoro composito, altamente integrato al proprio interno, operante sotto la supervisione ed il coordinamento tecnico ed operativo del responsabile di progetto.

Tale gruppo dovrà rispettare (per numerosità, profilo delle risorse e distribuzione dei compiti) la configurazione minima di seguito indicata.

##### **a) Responsabile di Progetto**

Esperienza documentabile minima richiesta nel settore dell'ICT o dell'open government: 8 anni, di cui almeno due con funzioni di coordinamento o responsabilità di progetto (comunque definite).

Ha il compito di organizzare le risorse umane e tecniche per il raggiungimento degli obiettivi sostanziali del progetto, nel rispetto dei vincoli concordati di qualità, tempi e costi.

È richiesta una particolare competenza delle tecniche di gestione dei progetti, oltre ad una vasta conoscenza dell'ICT, della gestione dei dati e delle metodologie di open government in generale e open data nello specifico e della Pubblica Amministrazione nonché competenze spinte di Analisi e Modellazione, Progettazione e Gestione del Team di risorse

Le attività tipiche di questa figura professionale sono:

- svolgere ruolo di interfaccia unica con la Direzione per la gestione della fornitura e la pianificazione e controllo delle attività;
- coordinare il gruppo di progetto in modo da garantirne efficacia e correttezza delle attività svolte;
- garantire il rispetto delle procedure e delle metodologie dichiarate;
- assicurare il rispetto dei vincoli di qualità, tempo e costi preventivati sviluppando e aggiornando i piani per le fasi di progetto;
- verificare e mantenere la soddisfazione dei requirement espressi dal cliente;
- controllare e supervisionare tutta la documentazione ufficiale emessa;
- assumere la responsabilità del progetto con tutte le parti interessate: la direzione, il gruppo interno di progetto, gli utenti finali, gli utenti chiave;
- identificare, mitigare e gestire i rischi di progetto per evitare che tali rischi si trasformino in problemi di progetto;
- risolvere, se necessario, eventuali problemi di comunicazione tra gruppi di membri del team e altre parti interessate al progetto;
- gestire tutti i preventivi in corso di fornitura;
- proporre innovazioni tecniche per migliorare le performance, ridurre costi, mitigare rischi e in generale per migliorare la sostenibilità delle soluzioni informatiche;
- fornire indicazioni alla Direzione sulle tendenze emergenti e sulle innovazioni relative alle architetture informatiche, ed evidenza le migliori pratiche in settori economici simili/pertinenti.

##### **b) Referente scientifico**

Esperienza scientifica documentabile attraverso la pubblicazione di lavori nell'ambito del semantic web, del trattamento dei dati e informazioni attraverso metodologie semantiche (ontologie, linguistica computazionale, ecc.) e/o di open government.

Ha il compito di fornire il supporto consulenziale scientifico per la definizione degli elementi metodologici per l'impostazione generale della piattaforma.

È richiesta una particolare competenza delle metodologie di open government in generale e open data nello specifico e della Pubblica Amministrazione nonché forti competenze nelle tecnologie semantiche, nella gestione e definizione di ontologie e di collegamento tra basi dati realizzate in modalità linked.

Le attività tipiche di questa figura professionale sono:

- supportare l'Amministrazione nelle scelte strategiche per la definizione delle tecnologie da utilizzare;
- supportare il gruppo di lavoro fornendo le competenze di alto livello;
- fornire consulenza specialistica sulle tendenze emergenti e sulle innovazioni derivanti anche da esperienze a livello internazionale nell'ambito di riferimento;
- proporre innovazioni per il miglioramento delle attività;
- supportare l'Amministrazione nella definizione di progetti specifici a livello nazionale ed internazionale.

#### **c) Esperto Tecnologie per il mercato del lavoro**

Esperienza documentabile minima richiesta nel settore dell'ICT per il mercato del lavoro: 5 anni.

Ha il compito di fornire il supporto consulenziale in tema di strumenti e tecnologie per il mercato del lavoro, per l'organizzazione della rete di relazioni e per la gestione degli standard di progetto.

È richiesta altresì competenza nelle tecnologie per il web semantico, nella gestione dei dati dei lavoratori e delle aziende e delle metodologie per l'incontro domanda/offerta di lavoro.

Le attività tipiche di questa figura professionale sono:

- supportare l'Amministrazione nelle scelte strategiche per la definizione delle tecnologie da utilizzare;
- supportare il gruppo di lavoro fornendo le competenze per le tecnologie per il mercato del lavoro;
- fornire consulenza specialistica sulla gestione degli standard per i sistemi informativi;
- proporre innovazioni per il miglioramento delle attività;
- supportare l'Amministrazione nella definizione di progetti specifici a livello nazionale ed internazionale.

#### **d) N. 2 Progettista / Consulente Senior**

Tale figura dovrà possedere una esperienza documentabile nel settore ICT non inferiore anni 5, di cui almeno 2:

- nel campo degli open data e dei linked data, con riferimento sia ad aspetti organizzativi/legali, come ad esempio in materia di licensing, che tecnici, come ad esempio in materia di semantica, relativi linguaggi o di sistemi sw per la messa a disposizione dei dati;
- nella definizione di metodologie e strumenti attinenti alla gestione di data base pubblici.

È contraddistinta inoltre da elevate capacità relazionali e capacità di gestione di interazioni in gruppi complessi.

Competente nell'ambito della gestione di Sistemi Informativi anche complessi e nel campo degli aspetti giuridici legati all'open data, in particolare della protezione dei dati personali ("privacy") e relativa normativa di riferimento.

Le attività tipiche di questa figura professionale sono:

- di supporto alla definizione di metodologie;
- di supporto di competenza generale sugli argomenti attinenti alla messa a disposizione di dati (anche linked) e supporto all'elaborazione di vademecum ministeriali ed eventuali altri documenti in materia;
- di supporto al processo di realizzazione e messa a disposizione di dati in formato linked;
- garantire che le singole soluzioni e applicazioni informatiche si integrino nel contesto tecnologico e applicativo nonché si adeguino agli standard informatici adottati;
- controllare l'efficacia complessiva dell'architettura informatica, l'efficienza delle singole soluzioni IT e la fattibilità tecnica delle nuove soluzioni proposte, verificando i loro rischi, i costi e i potenziali benefici;
- assicurare che le singole soluzioni informatiche soddisfino i requisiti non funzionali della Direzione, incluse qualità, sicurezza, prestazioni, usabilità, accessibilità e scalabilità.

**e) N. 3 Consulenti junior**

Per tale figura è richiesta una esperienza documentabile nel settore di riferimento (ICT, in relazione alle tematiche dell'open data o della conduzione di data base pubblici) non inferiore ad anni 2.

Tale figura dovrà comunque possedere buone competenze ed abilità:

- negli argomenti relativi al campo degli open data e dei linked data;
- in ambito di elaborazione dati;
- nelle dinamiche organizzative tipiche della Pubblica Amministrazione;
- nella contribuzione alla formalizzazione di metodologie.

È contraddistinta inoltre da elevate capacità relazionali e capacità di interazione in gruppi complessi

Competente anche in via generica in ambito S.I. anche complessi e nel campo degli aspetti giuridici legati all'open data, in particolare della protezione dei dati personali ("privacy") e relativa normativa di riferimento.

Le attività tipiche di questa figura professionale sono:

- di supporto operativo al processo di individuazione e messa a disposizione dei dati e alla definizione di un catalogo delle basi dati;
- di supporto operativo al processo di realizzazione e messa a disposizione di dati in formato linked;
- di supporto operativo alla implementazione e all'avvio dell'architetture della piattaforma;
- di supporto operativo alla organizzazione di modalità di coinvolgimento attivo dei ri-utilizzatori;
- di supporto operativo alla definizione di metodologie;
- di supporto operativo alla formalizzazione dei risultati di azioni di assessment e valutazione delle attività svolte;
- di supporto operativo alla interazione e collaborazione con strutture tecniche e organizzative interne.

Ovviamente tutte le figure professionali richieste devono avere adeguata competenza negli ambienti e nelle tematiche oggetto del servizio, comprensive delle competenze tecniche di base

necessarie ad utilizzare le potenzialità offerte dall'infrastruttura dei sistemi e ad integrare nei sistemi informativi i servizi esposti da tale infrastruttura. Tali competenze non sono comunque da ritenersi esaustive, in quanto l'Amministrazione potrà richiedere in corso di esecuzione del contratto competenze specifiche in relazione ad ulteriori tematiche, prodotti, sistemi e metodologie, purché strettamente connessi con l'oggetto e le finalità dell'intervento.

## **5) Durata del rapporto**

La durata complessiva del contratto è stabilita in 12 mesi.

La specifica tempistica di esecuzione dei servizi tutti suindicati è ovviamente strettamente dipendente dalle concrete occorrenze di supporto che andranno a manifestarsi in capo all'Amministrazione.

## **6) Ammontare massimo dei corrispettivi**

Il corrispettivo massimo onnicomprensivo per l'espletamento dei servizi oggetto di gara è stabilito in Euro 600.000,00 oltre IVA come per legge, da intendersi quindi a tutti gli effetti quale base d'asta della procedura. Non sono ammesse offerte in aumento.

## **7) Obblighi e diritti dell'affidatario**

Gli obblighi e i diritti dell'affidatario, fermo quanto quivi stabilito, sono precisati nello schema di contratto allegato al presente capitolato di gara, da intendersi parte integrante del medesimo.

Al momento della stipula di contratto di affidamento a tale schema - comunque entro i limiti consentiti dall'ordinamento - potranno essere apportate quelle variazioni e/o integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito di modifiche al quadro regolamentare e programmatico di riferimento, nonché per obiettive sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

Roma, 30/05/2014

**Il Direttore Generale**

Grazia Strano





